



XVI LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 31 DEL 09/09/2021

CHATRIAN Albert	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
DISTORT Luca		(Presente)
PLANAZ Dino		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, BRUNOD, FOU DRAZ GROSJACQUES, GUICHARDAZ e MINELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 08:30, ad Aosta, nell'Aula Consiglio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbali n. 26 del 17 giugno 2021 (sommario e integrale), n. 27 del 22 giugno 2021 (sommario e integrale), n. 28 del 6 luglio 2021 (sommario e integrale), n. 29 del 12 luglio 2021 (sommario e integrale), n. 30 del 22 luglio 2021 (sommario e integrale).
- 3) **Ore 8.30:** Audizione del Presidente della Regione, LAVEVAZ, in qualità di Assessore ad interim all'Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile, accompagnato dai dirigenti dell'Assessorato in merito all'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti.

* * *

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5289 in data 31 agosto 2021.



AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, LAVEVAZ, IN QUALITÀ DI ASSESSORE AD INTERIM ALL'AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE, ACCOMPAGNATO DAI DIRIGENTI DELL'ASSESSORATO IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI.

Il Presidente CHATRIAN rammenta che la revisione del Piano regionale di gestione dei rifiuti è stata avviata nel mese di settembre del 2020 e fa presente che l'aggiornamento del piano deve essere conforme alle nuove direttive europee e che dovrà essere assoggettato alla procedura VAS ed essere approvato entro il 31 dicembre 2021.

* * *

Alle ore 8.35 il Presidente LAVEVAZ e i dirigenti FRANZOSO e BIANCHETTI prendono parte alla riunione.

* * *

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento.

Il Presidente LAVEVAZ rammenta le tempistiche da rispettare per giungere all'approvazione del Piano rifiuti entro fine anno al fine di non incorrere in una possibile procedura di infrazione da parte dell'Unione europea.

* * *

Alle ore 8.40 il Consigliere PLANAZ prende parte alla riunione.

* * *

Fa presente che questo è un primo passaggio informativo in Commissione prima dell'avvio formale della procedura di VAS.

Riferisce che il Piano rifiuti trae spunto dalle nuove direttive europee in materia di economia circolare che hanno un'impostazione collegata essenzialmente alla qualità del rifiuto e alla sua reale possibilità di recupero.

Informa che il Piano è suddiviso in quattro volumi e, specificatamente:

- Volume 1: gestione dei rifiuti urbani;
- Volume 2: gestione dei rifiuti speciali;
- Volume 3: bonifica delle aree inquinate;
- Volume 4: criteri di individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e dei recuperi dei rifiuti.

Fornisce informazioni relativamente alla gestione dei rifiuti urbani ricordando che il Piano attuale prevedeva di raggiungere il 70% di raccolta differenziata nel 2020; rende noto che il valore medio sul territorio regionale di raccolta differenziata è pari al 65% con una percentuale di riciclo del 50%.



Specifica che sul territorio regionale vi sono situazioni diverse: alcune Unité hanno delle performance buone, mentre in altre permangono delle criticità legate ai modelli di raccolta dei rifiuti.

Ritiene che gli obiettivi futuri siano particolarmente sfidanti dovendo giungere entro il 2025 ad una percentuale di riciclo di almeno il 55% e che si debba agire sulla qualità del rifiuto e che pertanto dovrebbero essere rivisti i flussi di raccolta.

Riferisce che un limite stringente è costituito dall'obiettivo che prevede che entro il 2035 si conferisca in discarica un massimo del 10% del totale dei rifiuti urbani e precisa che tale obiettivo condiziona l'impostazione del Piano.

Fa presente che il Piano analizza quattro scenari possibili e procede ad una breve illustrazione degli stessi.

Procede all'analisi di alcune criticità presente in primo luogo della disomogeneità dei modelli di raccolta, della necessità di uniformare le modalità di raccolta nei diversi sub-Ato ipotizzando la riduzione del numero degli stessi e della scarsa qualità dei rifiuti raccolti.

Riferisce che l'applicazione del recente Decreto Legislativo 116/2020 comporterà ulteriori criticità essendo stato rimosso il concetto di rifiuto assimilabile agli urbani e che pertanto i rifiuti derivanti ad esempio da attività agricole dovranno rientrare nei circuiti di smaltimento dei rifiuti speciali.

Affronta i temi inerenti ai rifiuti speciali analizzati nel volume 2 evidenziando che la pianificazione regionale in materia ha dei poteri limitati.

Riferisce che la normativa europea ha definito specifici target di recupero anche per i rifiuti speciali, illustra brevemente quanto sviluppato nel volume 2 sottolineando che è stata fatta una caratterizzazione del territorio valdostano dal punto di vista economico ed industriale, una ricostruzione del quadro conoscitivo attuale, un'analisi della dotazione impiantistica esistente e una stima preliminare del fabbisogno impiantistico in relazione alla produzione di rifiuti speciali in prospettiva sul territorio e un focus su alcune categorie di rifiuto particolarmente importanti a livello regionale.

Affronta le problematiche delle discariche comunali di inerti e delle capacità di recupero certo dei rifiuti prodotti.

Riferisce che nell'ultimo volume si individuano i criteri per localizzare i futuri impianti.

Il Consigliere AGGRAVI chiede chiarimenti in merito agli aspetti tariffari, alle discariche comunali e se sono state fornite indicazioni diverse per la redazione del Piano in seguito alle dimissioni dell'Assessore competente.

Il Presidente LAVEVAZ precisa che le indicazioni fornite dall'Assessore dimissionario erano assolutamente condivise e non sono state modificate e fornisce alcuni chiarimenti in merito alla questione delle discariche comunali.



Il Sig. FRANZOSO affronta le tematiche di natura tariffaria fornendo alcune precisazioni di natura tecnica e manifesta la propria disponibilità a tornare in Commissione per ulteriori approfondimenti sull'argomento.

Il Consigliere TESTOLIN ritiene che sul discorso tariffario vada posta molta attenzione e suggerisce di programmare una visita al centro rifiuti di Brissogne.

Il Presidente CHATRIAN concorda sull'opportunità di programmare un sopralluogo al centro di Brissogne e chiede di poter acquisire una memoria relative alle diverse attività svolte nel succitato centro.

Il Presidente LAVEVAZ manifesta l'intenzione di organizzare la visita al centro di trattamento dei rifiuti.

La Consigliera MINELLI ritiene che per la buona riuscita del Piano sia necessaria una capillare attività di informazione rivolta ai cittadini; reputa opportuno specificare meglio la differenza tra le discariche per rifiuti speciali inerti e quelle per rifiuti speciali non pericolosi.

Chiede, relativamente alle autorizzazioni delle discariche di Pompiod e Chalamy, che siano fatte ulteriori valutazioni e verifiche di conformità in base ai recenti decreti legislativi.

Chiede, inoltre, chiarimenti in merito alle normative di riferimento indicate relativamente ai criteri per l'individuazione delle aree non idonee.

Il Consigliere DISTORT chiede alcune precisazioni relativamente:

- ai limiti posti nella definizione del piano poste dalle indicazioni europee già recepite dallo Stato;
- alle problematiche derivanti dalla peculiarità territoriale della Regione;
- ai diversi comportamenti posti in atto dai singoli cittadini nella differenziazione dei rifiuti;
- al sistema tecnologico di matrice israeliana Arrowbio;
- alla questione dei fanghi di dragaggio e dei materiali di disalveo.

Il Consigliere JORDAN premette che il documento è completo ed analizza in maniera puntuale tutto il ciclo di raccolta; ritiene che alcuni aspetti come la stagionalità e l'afflusso turistico debbano essere presi in debita considerazione.

Reputa opportuno che si attivino delle azioni per ottimizzare il sistema di raccolta al fine di migliorare la qualità del rifiuto senza incidere sui costi.

Il Consigliere CRETIER pone l'attenzione sulle problematiche riguardanti le aziende agricole e le future ipotetiche cantierizzazioni di grandi cantieri.



Il Sig. FRANZOSO fornisce alcune precisazioni in merito alla riorganizzazione dei sub-Ato.

* * *

Alle ore 10.00 i Consiglieri AGGRAVI e GROSJACQUES lasciano la sala di riunione.

* * *

Concorda sul fatto che l'attività di comunicazione ed informazione sia assolutamente fondamentale.

Fornisce alcune precisazioni sull'eventuale revisione delle autorizzazioni per le discariche di Pompiod e Chalamy e sulla mancata indicazione dei recenti decreti nazionali nella normativa di riferimento.

* * *

Alle ore 10.15 il Consigliere BRUNOD lascia la sala di riunione.

* * *

Ribadisce che le normative nazionali ed europee impongono dei vincoli molto stringenti nella redazione del piano e che, pertanto, i margini di manovra sono piuttosto limitati.

Fornisce chiarimenti in merito alle questioni inerenti alla stagionalità e alla peculiarità territoriale e ad eventuali azioni da attivare per migliorare i flussi di raccolta ed alcune precisazioni relativamente alla questione dell'evoluzione impiantistica.

Riferisce che, relativamente alla situazione delle aziende agricole, sono in corso degli approfondimenti e affronta, infine, la questione derivante dall'ipotesi della cantierizzazione di grandi opere nel territorio regionale.

Il Presidente CHATRIAN riferisce che si organizzerà il sopralluogo al centro di Brissogne e chiede che sia fornito alla Commissione una memoria sullo stato dell'arte prima di tale visita.

* * *

Alle ore 10.39 il Presidente LAVEVAZ e i Dirigenti FRANZOSO e BIANCHETTI lasciano la sala di riunione.

* * *



APPROVAZIONE VERBALI N. 26 DEL 17 GIUGNO 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 27 DEL 22 GIUGNO 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 28 DEL 6 LUGLIO 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 29 DEL 12 LUGLIO 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 30 DEL 22 LUGLIO 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali in oggetto si intendono approvati.

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 11.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 30 novembre 2021